



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Milani" di Corte Franca

P.le Cattaneo, 5 - 25040 Corte Franca (BS) Tel: 030-984180

www.iccortefranca.edu.it

email: bsic822006@istruzione.it

Circ. n. 200

Corte Franca, 28 aprile 2023

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORTE FRANCA Prot. 0001560 del 28/04/2023 II-10 (Uscita)

Ai personale scolastico

IC "Don Milani"
Corte Franca

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero previste per la giornata del 5 maggio 2023. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Con la presente si comunica che, per la giornata del 5 maggio 2023, sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero.

SCIOPERO NAZIONALE INTERA GIORNATA:

- Cobas Scuola Sardegna: "tutto il personale docente, ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola, in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere";
- Cobas Scuola. "personale docente, educativo ed ata della scuola primaria";
- Unicobas Scuola e Università: "tutto il personale docente ed ata, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole, in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere".

SCIOPERO BREVE (relativamente alla sola scuola primaria): -

- SGB (Sindacato Generale di Base): lo sciopero si articolerà in funzione dell'attuale definizione delle date dell'INVALSI:

- "Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il giorno 5 maggio 2023;
- sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione di tutte le prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per il periodo di correzione dei test, a partire dal 5 maggio 2023 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzato da ogni singola istituzione scolastica".

MOTIVAZIONE DELLO SCIOPERO

COBAS SCUOLA SARDEGNA

“Contro i quiz INVALSI; per un contratto che preveda veri aumenti e pieno recupero salariale; contro aumento del numero minimo di alunni/e, per mantenere autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi; per la stabilizzazione dei precari; contro la formazione delle classi con più di 30 alunni; contro l'autonomia differenziata ed i progetti del PNRR sulla scuola; contro i PCTO; per il potenziamento degli organici Ata; per uno stato giuridico ed un mansionamento degno del personale educativo; per un vero piano di investimenti di edilizia scolastica; contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro le norme approvate in violazione dei vincoli contrattuali vigenti; contro qualsiasi imposizione di attività di formazione obbligatoria; per una vera democrazia sindacale; per uno sviluppo della lingua, della storia e della cultura della Sardegna e per una legge sulla scuola sarda; contro qualsiasi guerra”.

COBAS SCUOLA

“contro i quiz INVALSI; contro la cosiddetta didattica delle competenze addestrative; per una scuola pubblica che punti su strumenti cognitivi e spirito critico; contro il nuovo sistema di reclutamento e la carriera dei docenti previsti dalla legge 79 e 142; contro l'ennesimo ridimensionamento delle scuole che ha come nuovo parametro 900 alunni; contro qualsiasi tipo di autonomia differenziata”.

UNICOBAS E UNIVERSITA'

“per un piano di investimenti di 13 miliardi per l'edilizia scolastica; contro le prove INVALSI, contro l'obbligo dei PCTO; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex enti locali; per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; per respingere l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (autonomia differenziata)”.

SGB

“contro la somministrazione delle prove INVALSI; contro la legge 25 ottobre 2007, n. 176 che impone la somministrazione dei test in via ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento; a favore di più risorse del Governo per l'istruzione; contro il CCNL rinnovato nella parte economica che non è adeguato all'inflazione in corso; contro l'autonomia differenziata; contro le risorse stanziare per le spese militari anziché per l'istruzione, la sanità e la previdenza”.

L'adesione allo sciopero in oggetto deve essere comunicata entro le ore 12:00 del giorno successivo alla data prevista all'indirizzo bsic822006@istruzione.it

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

Luigi Marco Cassiano

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)